

Linciža Turkjnciža era la figlia del Re Turco.  
E Mattia, Re Ungherese, in Turchia è andato.  
E in Turchia è andato e l'hanno fatto prigioniero.  
L'hanno fatto prigioniero e l'hanno messo in carcere.

Linciža Turkjnciža è andata dal Re suo padre.  
E' andata a pregare un grazia, una grazia è andata a pregare.  
Voglio al prigioniero portare da mangiare, Voglio al prigioniero portare da mangiare.  
La grazia le ha concesso, la grazia le ha concesso.

E' andata una volta, e tante altre volte ancora e si è innamorata di lui.  
Mattia, Re Ungherese mi vuoi sposare ..... (0:53)  
Io ti porto via di qui, lo ti porto via di qui.  
Io non ti posso sposare perché ho moglie e figli.

Ho moglie e figli che in Ungheria aspettano.  
Ma ho tre fratelli che sono molto più belli di me.  
E uno di questi ti sposerà, uno di questi ti sposerà.

Ha preparato due cavalli e di notte sono scappati.  
Andavano e scappavano, andavano e scappavano.  
Dal maniscalco sono arrivati e Linciža gli ha domandato  
se tu conosci questi cavalli, se tu conosci questi cavalli

Se i conosco questi cavalli, sono di un padrone turco.  
che cosa ti meriti, che cosa ti meriti  
mi merito un giallo ..., mi merito un giallo ... (1:53)  
Glielo ha gettato per terra, glielo ha gettato per terra.  
Si è inchinato per raccogliarlo e il collo gli ha tagliato.

Sempre andavano e scappavano, sempre andavano e scappavano  
e senza paura per i boschi sempre andavano e scappavano.  
Un pastore ... (2:18), un pastore ...  
Linciža gli ha chiesto se conosce questi cavalli.

Non conosco quei cavalli, non ho mai visto quei cavalli.  
Sempre andavano sempre scappavano, sempre andavano sempre scappavano.  
Quando la truppa turca arrivò il pastore raccontò la verità  
che ha riconosciuto quei cavalli di un padrone turco.

I due che scappavano al fiume sono arrivati.  
C'era un grande lungo ponte e sul ponte sono andati.  
Quando furono a metà del ponte la truppa turca era dietro a loro.  
Arrivati dall'altra parte le corde hanno tagliato.

Tutta la truppa è annegata, tutta la truppa è annegata.  
Andavano e scappavano e in Ungheria sono arrivati.  
Linciža Turkjnciža guarda bene vicino a te  
Il bosco nero e il pane bianco guarda mia moglie attraverso la finestra

Mattia, Re Ungherese, se tu mi guardi ... (3:28)  
Io ti scavo ... con un ferro di cavallo (3:35)

In Ungheria sono arrivati e suonavano le campane  
Le feste si sono fatte, le feste si sono fatte.

Mattia, il Re Ungherese ha chiamato i fratelli in parte.  
Guardate quella Linciža, la Linciža Turkinciža  
E' grazie a lei se sono qua è grazie a lei se sono qua.  
Uno di voi la deve prendere (sposare), uno di voi la deve prendere (sposare).

Il primo disse non la voglio, una turca nera non la voglio  
Anche il secondo disse così, anche il secondo disse così.  
Il terzo, il più bello, disse che la prende in moglie.  
Prende lui la Linciža, la Linciža Turkinciža.

Le nozze si sono fatte e tutta l'Ungheria ballava.  
Ballavano ... (5:09) che la terra tremava.

Poi termina il canto dicendo:

“C'è un pezzo che non me lo ricordo bene”